Città di Alife

Provincia di Caserta

ORIGINALE DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 Del 08/09/2014	OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI)- ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **OTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 18.30, convocata con avviso prot. /9329 del 03/09/2014, si è riunito, in prima convocazione, il consiglio comunale in seduta **STRAORDINARIA ed URGENTE** nell'aula consiliare del Comune di Alife. I componenti l'assemblea all'atto della trattazione del presente argomento, risultano essere presenti come segue:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	*Giuseppe Avecone*	X	
2	*Alfonso Santagata*	X	
3	*Giulio Riccio*		X
4	*Pasquale Sasso*	X	
5	*Enrico Palmieri*	X	
6	*Angelo Giammatteo*	X	
7	*Gabriele Venditti*	X	
8	*Marco Bergamin*	X	
9	*Emilio Del Giudice*	X	
10	*Maria Meola*		X
11	*Gianfranco Di Caprio*	X	
12	*Daniela Ala Maria Pece*	X	
13	*Gaetano Maietti*	X	

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

PRESENTI: 11; ASSENTI:GIULIO RICCIO, MARIA MEOLA(2)

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs. 267/2000) il Segretario Generale Dragone Avv. Pietro.

Presiede il Dr. Giuseppe Avecone nella sua qualità di Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

Il Sindaco, procede preliminarmente all'illustrazione della proposta di deliberazione, acquisita al protocollo dell'Ente con il n.9277 in data 02/09/2014, di seguito integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"Visti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi comptenti:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*
Visti gli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma1, del d.lgs. 267/2000; *Vista la seguente proposta di deliberazione;* *Riscontratane la regolarità CONTABILE;* *Esprime il seguente parere:* *La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.* ***Il Responsabile del Settore Finanziario f.f.*** ***Geom. Claudio Accarino***	*Visti gli articoli 49, comma 1, e 147 bis, comma1, del d.lgs. 267/2000;* *Vista la seguente proposta di deliberazione;* *Riscontratane la regolarità TECNICA;* *Esprime il seguente parere:* *La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.* ***Il Responsabile del Settore Finanziario f.f.*** ***Geom. Claudio Accarino***

PREMESSO

che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- *uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore*
- *l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.*

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- *IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali*
- ***TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali*
- *TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.*

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- *- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)*
- *- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)*
- *- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)*
- *- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

669. *Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.*

671. *La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.*

672. *In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;*

676. *L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.*

677. *Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214,*
detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

678. *Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.*

679. *Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:*

a) abitazioni con unico occupante;
b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

681. *Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.*

682. *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: .....*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione …… le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonchè misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", come convertito, con modificazioni, dalla L. 68/2014.

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 29/10/2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 88/2014 "A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, è pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale…."

VALUTATO

che in considerazione delle riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale il bilancio di parte corrente presenterebbe uno squilibrio finanziario;

che al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi relativi ai servizi di manutenzione strade, del verde pubblico, di illuminazione pubblica e cimiteriali per un importo stimato in circa € 413.633,07, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

RICHIAMATI

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della
Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali… è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 luglio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014 il termine per

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

VISTO il parere favorevoli del Revisore dei Conti, che si allega alla presente deliberazione;

PROPOSTA DI DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

di determinare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) da dividersi nella misura del dieci per cento (10%) a carico dell'occupante e del novanta per cento (90%) a carico titolare del diritto reale sull'unità immobiliare:

- ***ALIQUOTA: 2,4 (duevirgolaquattro) per mille***
  (Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU, diverse dalle categorie A/1, A/8 e A/9): sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;

- ***ALIQUOTA: 2,00 (due/00) per mille***
  (Abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze), in quanto la somma tra l'aliquota prevista a titolo di IMU (quattro per mille) e quella a titolo di TASI (uno per mille IMU), non supera l'aliquota massima prevista per tali categorie (sei per mille) ;

- ***ALIQUOTA: 1,6 (unovirgolasei) per mille***
  a) Per tutti i fabbricati e le unità immobiliari DIVERSE dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili, in quanto la somma tra l'aliquota prevista a titolo di IMU (7,6 per mille) e quella a titolo di TASI (1.6 per mille), non supera l'aliquota massima prevista per tali categorie (10,60 per mille);

di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa € 420.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati;

di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :
- *servizi di manutenzione stradale: € 100.000,00*
- *servizi di manutenzione del verde pubblico: € 20.000,00;*
- *servizi di illuminazione pubblica € 300.000,00;*

di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014 ;

di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1 del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il termine per l'invio delle deliberazioni al MEF è stato differito al 10 settembre, comportando lo slittamento della scadenza della rata di acconto al 16 ottobre 2014, confermando invece la scadenza del saldo al 16 dicembre 2014;

di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n..... del .....;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267."

Deve intendersi qui riportato l'intervento allegato alla precedente deliberazione del consigliere DI CAPRIO. Aggiunge, inoltre, che altri Enti hanno scelto di non applicare la TASI.

Interviene il Sindaco, per evidenziare come l'istituzione di tale tributo ha una doppia finalità: da un lato coprire le minori entrate derivanti da trasferimenti statali e dall'altro destinare tali risorse alla copertura di alcuni servizi individuali. Inoltre si deve precisare che se oggi si ha ancora la possibilità di discutere dell'ammontare delle aliquote da applicare è perché nonostante le enormi difficoltà finanziarie dell'Ente, si è cercato di risanare i conti e non deliberare in modo sterile il dissesto dell'Ente, con conseguente ed invitabile innalzamento al massimo di tutte le aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta, sopra riportata e trascritta, formando parte integrante del presente verbale;

UDITA la relazione illustrativa del Sindaco;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, sopra riportati, espressi dai Responsabili del servizio ai sensi dell'art.49 del TUEL;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs 18-08-2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole reso dal revisore dei conti, allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATA detta proposta meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso non essendovi ulteriori interventi si pone in votazione la proposta di deliberazione, con la seguente votazione:

PRESENTI: UNDICI - VOTANTI: UNDICI - FAVOREVOLI: OTTO - ASTENUTI: NESSUNO - CONTRARI: TRE (MAIETTI, PECE, DI CAPRIO).

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata e trascritta;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

DI RENDERE, infine, la presente deliberazione, considerata l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, con separata votazione dal seguente esito:

PRESENTI: UNDICI - VOTANTI: UNDICI - FAVOREVOLI: OTTO - ASTENUTI: NESSUNO - CONTRARI: TRE (MAIETTI, PECE, DI CAPRIO)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PIETRO DRAGONE

COMUNE DI ALIFE

PROVINCIA DI CASERTA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Verbale del 1 settembre 2014	OGGETTO: Tariffe TARI E TASI e relativi piani finanziari

L'anno duemilaquattordici, il giorno 1 settembre 2014 alle ore 12,00 il Revisore unico dei conti di codesto Comune:

Dott. Ferdinando Di Gennaro

al fine di esaminare le Tariffe TARI E TASI con i relativi piani finanziari.

Dopo un'ampia verifica della documentazione,

prende atto

della proposta delle Tariffe TARI E TASI con i relativi piani finanziari ed esprime parere favorevole

IL Revisore Unico dei Conti

Dott. Ferdinando Di Gennaro

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dr. Giuseppe Avegone

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pietro Dragone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione :

☒ *è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno* 10-09-2014 *con il numero* 721 *per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, D,Lgs 267/2000) ;*

Dalla Residenza comunale, lì 10-09-2014

Il Messo Comunale
~~*Michele Melillo*~~
FRANCESCO DEL TORO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- ☐ *E' divenuta esecutiva il giorno ....., essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);*
- ☐ *E' divenuta esecutiva il giorno ....., essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)*
- ☐ *E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al .....*

Dalla Residenza comunale, lì.....

Il Segretario Generale
Avv. Pietro Dragone